



[cittaditutti@pec.it](mailto:cittaditutti@pec.it)

## **DICHIARAZIONE DI VOTO**

*Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (TARI) per il periodo 2022-2025 e piano tariffario per l'anno 2022.*

Se è certamente vero che la grave crisi pandemica ha originato una grave crisi economica, è altrettanto vero che numerosi interventi legislativi hanno dato la possibilità alle amministrazioni comunali di poter fronteggiare, almeno parzialmente, questi effetti attraverso le ingenti risorse di cui hanno beneficiato i Comuni nel biennio 2020-2021.

Limitandoci all'argomento posto all'o.d.g., in materia di TARI ricordiamo l'intervento della Regione Basilicata e due interventi del Governo nazionale.

Se l'intervento promosso dalla Regione Basilicata, per come da questa era stato strutturato, è andato a buon fine in maniera relativamente rapida, non altrettanto è possibile affermare per i due interventi del Governo nazionale.

Con il primo intervento, il Governo ha erogato un importante contributo a fondo perduto per lo svolgimento dei servizi essenziali (c.d. *fondone*) con gli articoli 106 del DL 34/2020 e 39 del DL 104/2020 ulteriormente aumentato dall'art. 1, comma 822 della legge 178/2020. Con questo intervento, il Governo, nello stabilire il quantum per ciascun Comune, ha individuato dei parametri tra i quali vi è quello della perdita del gettito TARI del 2020 (sia per utenze domestiche che per utenze non domestiche) stabilendo, per Montescaglioso, un importo di € 77.313,81 (decreto MEF n. 59033).

Se è senz'altro vero che l'intervento della Regione Basilicata ha abbattuto dell'80% la TARI per gran parte delle utenze domestiche, è altrettanto vero che, se questi 77 mila euro circa fossero stati destinati dal nostro Comune a quello che la legge aveva previsto, avremmo potuto avere un azzeramento della TARI 2020 per le utenze non domestiche ovvero, se si fosse ritenuto opportuno aiutare le famiglie, avremmo avuto una sostanziale riduzione della tariffa per le utenze domestiche.

Alla fine, l'amministrazione Zito non ha fatto né l'una né l'altra cosa. Risultato? I 77 mila euro sono stati "assorbiti" dal bilancio per mettere qualche toppa.

Con il secondo intervento di carattere nazionale, quello previsto dall'art. 6 del DL 73/2021, il Governo ha erogato in data 9 agosto 2021 la somma di € 30.179,35 da destinare a favore delle sole utenze non domestiche.

Dopo i ripetuti solleciti del nostro gruppo consiliare, finalmente, a febbraio 2022 è stato emanato il bando a favore delle attività produttive; tre mesi dopo le istanze presentate giacciono ancora in qualche cassetto ma, nel frattempo, i soldi non risultano chiaramente indicati in qualche capitolo in uscita e le aziende... chiudono.

Difronte a questa inerzia dell'amministrazione Zito, il gruppo consiliare chiede un impegno formale alla Giunta affinché provveda:

1. al recupero, in occasione della prima variazione di bilancio utile, delle risorse 2020 e 2021 ricevute per favorire una riduzione della TARI attraverso la creazione di un apposito capitolo di bilancio in uscita;
2. all'accelerazione dello svolgimento delle formalità burocratiche del bando del febbraio 2021 rivolto alle sole utenze non domestiche;
3. all'emanazione di un nuovo bando per l'utilizzo delle risorse rimaste inutilizzate dopo l'espletamento del bando di cui al punto 2).

Laddove, da parte della Giunta, ci sarà un impegno formale che vada nella direzione da noi (e dalla legge) sopra auspicata, il nostro voto sarà senz'altro a favore.

In caso contrario, il nostro voto non potrà che essere CONTRARIO.

Montescaglioso, 31 maggio 2022

*I consiglieri*